

## «Suggestiva ma tardiva la proposta del transito della filovia sulla riviera»

«Ipotesi bella e suggestiva, ma è troppo tardi». Berardino Fiorilli non ripudia la proposta di Maurizio Acerbo (Rifondazione comunista) di spostare la filovia dalla strada parco sulla riviera. «Troppo tardi - ribadisce l'assessore al Traffico perché la filovia si costruirà così come progettata sul percorso già individuato e appaltato all'impresa Balfour Beatty, un appalto dal quale ormai non è più possibile recedere senza incorrere in una pesantissima richiesta di risarcimento del danno che inevitabilmente ricadrebbe sulle tasche dei cittadini. Interessanti, dunque, ma non più attuabili le proposte alternative, proposte tardive e ormai irricevibili. Del resto tutto il progetto è già in itinere e sarà discusso nel prossimo consiglio comunale del 16 novembre, mentre a fine mese consegneremo le aree alla Gtm per dotare la città di un mezzo di trasporto pubblico di massa ecologico, a basso impatto ambientale e veloce». Fra le alternative, quindi, Fiorilli bocchia pure quella rilanciata da Mario Sorgentone, presidente dell'associazione Strada parco, di segno opposto a quella di Acerbo: Sorgentone vuole che il filobus passi sul nuovo asse via Caravaggio-via Ferrari e intanto attacca il presidente della Gtm Michele Russo: «Russo dovrebbe chiarire - sostiene Sorgentone - alcuni punti: in base a quale intuizione, visto che manca lo studio di fattibilità, si asserisce che il trasporto pubblico sui 5 km della strada parco migliorerà il traffico cittadino e chi coprirà le probabili passività di gestione, considerato il modesto bacino di utenza in rapporto agli alti costi del trasporto elettrico? E perché non è stato richiesto lo studio di valutazione di impatto ambientale per poter conoscere le ripercussioni dell'opera sul territorio, sulla qualità della vita, sulle abitudini dei cittadini?»

